

VareseNews

Liceo classico Crespi, il consiglio d'istituto sta con la preside

Pubblicato: Giovedì 29 Marzo 2007

Riceviamo e pubblichiamo un documento del Consiglio d'Istituto del Liceo Crespi

Il

Consiglio di Istituto del Liceo Crespi esprime il suo pieno sostegno alle decisioni prese dal Dirigente Scolastico in relazione ai [fatti del 26/3/07](#) ravvisando nel suo modo di procedere la piena conformità con le decisioni prese da questo Consiglio nelle sedute precedenti.

Desidera

in proposito rilevare che:

1. E' assolutamente inaccettabile l'intromissione nella vita della scuola messa in atto il giorno 26 marzo scorso dal senatore Rossi, che si è presentato a scuola senza alcun preavviso né invito e che si è rivolto al Dirigente Scolastico con espressioni attestanti inequivocabile volontà di intimidazione.
2. La mancata autorizzazione di un'assemblea studentesca nel medesimo giorno non è stata determinata da valutazioni sui previsti contenuti; è dipesa invece da un difetto nella procedura di convocazione. A tale procedura questo Consiglio ha dedicato ripetutamente la più scrupolosa attenzione giungendo nella seduta del giorno... a concordare un regolamento interno (espressamente richiesto dalla legge...) a lungo discusso con i rappresentanti degli studenti.
3. In base a tale regolamento l'Odg delle assemblee studentesche deve scaturire dalle decisioni della maggioranza del Comitato studentesco, riunito in orario extrascolastico. Appunto questo requisito è venuto meno nella presente occasione.
4. Il Cdl, accogliendo l'orientamento degli studenti, ha delegato al Dirigente Scolastico la valutazione dell'opportunità degli interventi di esterni. Appare evidente tuttavia che tale valutazione può essere espressa solo a fronte di un Odg regolarmente elaborato, votato e presentato dagli studenti, condizione che non si

è data.

5. Non possiamo peraltro che concordare con la perplessità espressa dal Dirigente Scolastico ad alcuni giornalisti sulla richiesta di fare intervenire un politico su tematiche riguardanti esclusivamente le sue scelte di schieramento e senza controparte.
6. Si rileva che la circolare del giorno 24/3/07 era semplicemente doverosa: costituirebbe grave inadempienza per un DS non predisporre strumenti atti a sincerarsi che i genitori degli studenti minorenni siano a conoscenza del carattere non autorizzato di un'iniziativa tenuta in orario scolastico all'esterno dell'istituto, anche se promossa da alcuni studenti dell'istituto stesso.
7. Infine, alcuni rilievi più generali, ma non meno importanti: dispiace vedere incrinato anche a causa di ingerenze esterne il clima di disponibilità, partecipazione, passione per la comune crescita umana e culturale che tutti nell'istituto collaborano a costruire giorno per giorno e del quale studenti, insegnanti e genitori quotidianamente si giovano. La promozione della persona e l'umanità di ciascuno sono insieme lo scopo e il contenuto del nostro lavoro: ne fa parte anche l'educazione a riconoscere nell'applicazione di una procedura concordata uno strumento di convivenza rispettosa e leale. Per questo non è formalistico soffermarsi su rilievi formali

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it